

**Ordine del Giorno**  
**Assemblea Regionale PD**  
**8 novembre 2009**

L'Assemblea Regionale del Partito Democratico della Toscana

**Considerato**

- che il giorno 13 dicembre 2009 si terranno le elezioni primarie per la selezione delle candidature nelle circoscrizioni provinciali per il rinnovo del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 70/2004;
- che per tale scadenza l'Assemblea ha adottato un apposito regolamento di autodisciplina ai sensi dell'art.31 comma 1 dello Statuto del Partito Democratico della Toscana;
- che tale regolamento fa riferimento all'art.35 comma 5 dello Statuto per quanto attiene la deroga al divieto di candidatura per i consiglieri regionali che siano già stati eletti per due mandati consecutivi, affidando alla Direzione Regionale la decisione relativa a tale deroga;
- che il suddetto regolamento fa divieto di candidatura per le primarie agli elettori che ricoprano un mandato elettivo dipendente dal voto diretto dei cittadini che comporti il ricorso anticipato al voto negli enti interessati;
- che ai sensi del suddetto regolamento affida alla Direzione Regionale il compito di approvare le liste delle candidature;

**Esprime i seguenti indirizzi politici alla Direzione Regionale:**

- il ricorso all'istituto della deroga ai sensi art.35 dello Statuto deve essere considerata una eventualità assolutamente straordinaria e per ragioni politiche di tutta evidenza come il caso del segretario regionale del Pd appena eletto. E' infatti necessario un profondo rinnovamento della rappresentanza del Pd in Consiglio Regionale essendo giunto a compimento un ciclo di governo decennale e dovendo corrispondere ai cambiamenti in corso nella società toscana e italiana. In tal senso l'assemblea Regionale del Pd raccomanda alla Direzione Regionale di fare eventualmente ricorso alla deroga nel minor numero possibile di casi.
- L'Assemblea Regionale ritiene inopportuno e, dunque, da evitare la candidatura di persone che avessero assunto nell'ultimo anno incarichi di primo piano negli organi di governo locale, anche non elettivi e attraverso nomina. L'Assemblea Regionale ritiene prioritario che le persone che hanno

assunto recentemente un impegno di governo siano concentrate su tale compito e assicurino continuità di lavoro nell'interesse della comunità nella quale operano. L'Assemblea regionale del Pd invita, conseguentemente, la Direzione Regionale a non approvare le liste di candidati nelle quali figurassero persone poste in tali condizioni, a meno che non si dimettano preventivamente dai suddetti incarichi per candidarsi alle elezioni primarie.